iniziano da questa domenica 11 gennaio le Domeniche epifaniche, quel periodo liturgico dove la Liturgia Ambrosiana ci mette davanti episodi del Vangelo dove si evince la vera identità di Gesù, che è Figlio di Dio, e che si manifesta così con segni inequivocabili. Al Battesimo Gesù entra nel Giordano come tutti i peccatori – anche se lui non lo era – e cio' che il Battista vede è la discesa dello Spirito Santo su di Lui e la voce di Dio che conferma "Questi è il mio Figlio, ascoltatelo!". Poi le due grandi manifestazioni della potenza di Dio nel miracolo di Cana di Galilea (l'acqua trasformata in vino raffinato e abbondante) e il miracolo di Galilea (i cinque pani e i due pesci che sfamano una moltitudine) e poi altri segni in cui Gesù si mostra nella sua grandezza e potenza, tanto da suscitare una domanda nelle folle: "Chi è costui?". E la risposta della fede viene da sé: questo non è semplicemente un uomo o un maestro, questo è Dio che si manifesta nella sua misericordia e potenza.

Ecco tutto questo tempo dopo l'Epifania del Signore e prima della prossima Quaresima ci servirà per professare la nostra fede in Gesù Cristo, vero uomo e vero Dio, che si manifesta nella sua vera identità: il Dio con noi, il Figlio di Dio venuto in terra nella nostra umanità segnata dal male: Lui solo che è Dio può redimerci e portare nella nostra vita quella gioia e quella comunione che vengono da Dio. L'anno liturgico quindi, che è una vera Cristologia in preghiera, ci aiuterà ad entrare nella vita pubblica di Gesù, riconoscendo la sua vera identità.

Riprendiamo poi tutti i cammini della nostra Comunità pastorale: Catechesi, Gruppi di impegno, Azione Cattolica, Caritas … nel mese di gennaio segnato da alcune esperienze per tutta la Chiesa Universale. Per esempio: gennaio è il mese della pace, partendo dalla considerazione che il Papa ha fatto con il suo discorso del 1 gennaio (che vi invito ancora a leggere con attenzione); poi dal 18 al 25 gennaio la Settimana Ecumenica di preghiera per l'Unità dei Cristiani; poi ancora la Settimana della Educazione (dal 21 al 31 gennaio tra la festa di S. Agnese e S. Giovanni Bosco) che attraverso l'Oratorio e i nostri ragazzi, adolescenti e giovani verrà celebrata anche con esperienze del nostro Decanato di Saronno.

Allora buona ripresa del cammino con nuovo entusiasmo, e lasciamo che il cammino della nostra Chiesa Ambrosiana ci aiuti a crescere in grazia di Dio.

Don Sergio Tomasello – parroco della CP